

La poesia Shemà di [Primo Levi](#) è un breve testo in versi liberi che apre [Se questo è un uomo](#), opera in cui viene descritto l'internamento e la prigionia nel campo di Monowitz e di Auschwitz dal febbraio 1944 al gennaio 1945.

Shemà è una parola ebraica (שמע) che significa “ascolta”; essa compare nell’espressione Shemà Israel (שמע ישראל, “Ascolta, Israele”) in una fondamentale preghiera della liturgia, recitata durante le orazioni del mattino e della sera. Levi utilizza questa espressione in apertura del suo romanzo per rivolgere un forte appello al suo lettore, affinché egli presti attenzione a ciò che sta per leggere e fissi nella memoria la testimonianza agghiacciante della [Shoah](#).

La poesia riporta la data del 10 gennaio 1946, poco più di un anno dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz del 27 gennaio 1945.

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Voi che vivete sicuri

nelle vostre tiepide case,

voi che trovate tornando a sera

il cibo caldo e visi amici:

Apostrofe/richiamo all’ascolto

Considerate se questo è un uomo

che lavora nel fango

che non conosce pace

che lotta per mezzo pane

che muore per un sì o per un no.

Considerate se questa è una donna,

senza capelli e senza nome

senza più forza di ricordare

vuoti gli occhi e freddo il grembo

come una rana d’inverno.

Invito alla riflessione attraverso l’imperativo esortativo,
l’anafora del pronome relativo ripetuto 4 volte
l’anafora della preposizione senza.

L’uomo è connotato per l’agire, la donna per il ruolo
di creatura bella e generante vita

Meditate che questo è stato:

vi comando queste parole.

Dà un ordine, un imperativo di vita che ognuno

Scolpitele nel vostro cuore

stando in casa andando per via,

coricandovi alzandovi;

ripetetele ai vostri figli.

deve realizzare in ogni momento della giornata
e deve trasmettere come testamento ai propri figli

O **vi si sfaccia** la casa,

la malattia **vi impedisca**,

i vostri nati **torcano** il viso da voi.

Imperativo anatema/maledizione

Questionario:

- 1- La poesia può essere suddivisa in 4 parti: individuate e descrivete il contenuto
- 2- Levi usa il modo imperativo con finalità diverse, quali?
- 3- Che figura retorica è “come una rana d’inverno”?
- 4- Fai la parafrasi della poesia.